

ORARIO SETTIMANALE

Data	Ora	Chiesa	Intenzioni defunti
Sabato 26	17	Montebuglio	
	18,15	Casale C.C.	Mazzali Bruno, Italo, Felice e Diana Fam. Guiglia-Dematteis, Ernesta e Valentino Dindalini, Ringraziamento
Domenica 27	10	Ramate	Elsa, Alessandro e Giuseppe
	11,15	Casale C.C.	Albertini Angioletta
	18	Gravellona T.	
Lunedì 28	18	Casale C.C.	
Martedì 29	18	Ramate	Maria, Angelo ed Ernesto Nolli
	20.45	Ramate	Incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina.
Mercoledì 30	09.00	Casale C.C.	Momento di preghiera
Giovedì 31	18	Casale C.C.	
Venerdì 1	17.30	Ramate	Via Crucis
	18	Ramate	Luigi e Caterina, Carissimi Renzo e Mariuccia, Armida
Sabato 2	17	Gattugno	Adelio
	18,15	Casale C.C.	Cerini Alda e Lianò Germano
Domenica 3	10	Ramate	
	11,15	Casale C.C.	Calderoni Isabella
	18	Gravellona T.	

Orari Ufficio Parrocchiale a Casale C.C.

Martedì – Venerdì: dalle ore 10 alle ore 11.30 - Giovedì: dalle ore 18.30 alle ore 19

Per qualsiasi necessità

Don Massimo 347 0598804 – mail: galbiati.mass@gmail.com
Abitazione Ramate 0323-60291 Ufficio Casale 0323-60123



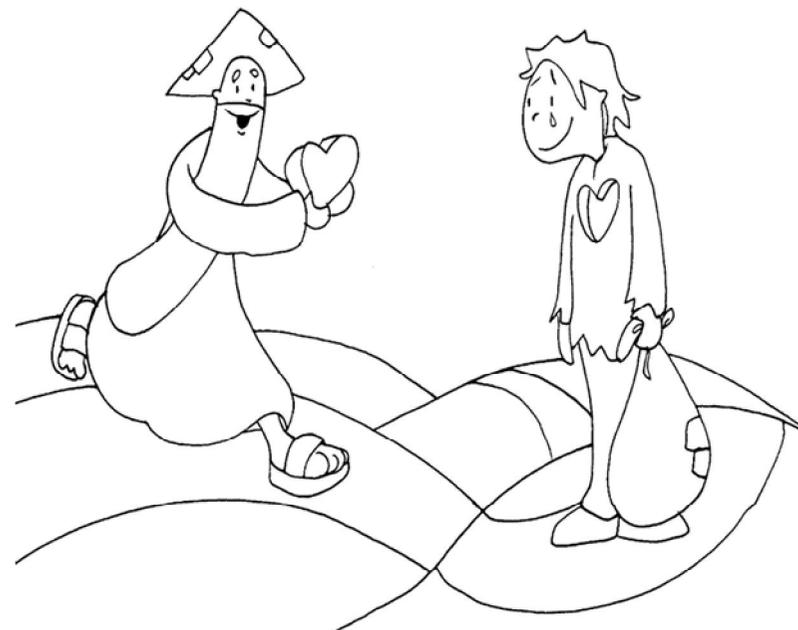
**Comunità parrocchiali di Casale Corte Cerro,
Ramate e Montebuglio con Gattugno**

domenica 27 marzo 2022

IV Domenica di Quaresima

(Gs 5,9a.10-12; Sal 33; 2Cor 5,17-21; Lc 15,1-3.11-32)

TI AMA



TELEGRAFICAMENTE

La parabola più bella, in quattro sequenze narrative.

Prima scena. Un padre aveva due figli. Nella bibbia, questo incipit causa subito tensione: le storie di fratelli non sono mai facili, spesso raccontano drammi di violenza e menzogne, riportano alla mente Caino e Abele, Ismaele e Isacco, Giacobbe ed Esaù, Giuseppe e i suoi fratelli, e il dolore dei genitori.

Un giorno il figlio minore se ne va, in cerca di se stesso, con la sua parte di eredità, di "vita". E il padre non si oppone, lo lascia andare anche se teme che si farà male: lui ama la libertà dei figli, la provoca, la festeggia, la patisce. Un uomo giusto.

Secondo quadro. Quello che il giovane inizia è il viaggio della libertà, ma le sue scelte si rivelano come scelte senza salvezza («sperperò le sue sostanze vivendo in modo dissoluto»). Una illusione di felicità da cui si risveglierà in mezzo ai porci, ladro di ghiande per sopravvivere: il principe ribelle è diventato servo. Allora rientra in sé, lo fanno ragionare la fame, la dignità umana perduta, il ricordo del padre: «quanti salariati in casa di mio padre, quanto pane!». Con occhi da adulto, ora conosce il padre innanzitutto come un signore che ha rispetto della propria servitù (R. Virgili). E decide di ritornare, non come figlio, da come uno dei servi: non cerca un padre, cerca un buon padrone; non torna per senso di colpa, ma per fame; non torna per amore, ma perché muore. Ma a Dio non importa il motivo per cui ci mettiamo in cammino, a lui basta il primo passo

Terza sequenza. Ora l'azione diventa incalzante. Il padre, che è attesa eternamente aperta, «lo vede che era ancora lontano», e mentre il figlio cammina, lui corre. E mentre il ragazzo prova una scusa, il padre non rinfaccia ma abbraccia: ha fretta di capovolgere la lontananza in carezze. Per lui perdere un figlio è una perdita infinita. Non ha figli da buttare, Dio. E lo mostra con gesti che sono materni e paterni insieme, e infine regali: «presto, il vestito più bello, l'anello, i sandali, il banchetto della gioia e della festa».

Ultima scena. Lo sguardo ora lascia la casa in festa e si posa su di un terzo personaggio che si avvicina, di ritorno dal lavoro. L'uomo sente la musica, ma non sorride: lui non ha la festa nel cuore (R. Virgili). Buon lavoratore, ubbidiente e infelice. Alle prese con l'infelicità che deriva da un cuore che non ama le cose che fa, e non fa le cose che ama: io ti ho sempre ubbidito e a me neanche un capretto... il cuore assente, il cuore altrove. E il padre, che cerca figli e non servi, fratelli e non rivali, lo prega con dolcezza di entrare: è in tavola la vita. Il finale è aperto: capirà? Aperto sull'offerta mai revocata di Dio.
(E. Ronchi)

VIA CRUCIS

Questa settimana la via Crucis verrà meditata **venerdì 1 aprile alle ore 17.30** nella chiesa di Ramate.

CONFESSIONE

Per la confessione don Massimo è disponibile mezz'ora prima della Messa e anche dopo. Se non riuscite potete contattarmi sul cellulare: 347/0598804

BANCO BENEFICIENZA PER LA FESTA DI SAN GIORGIO

Chi avesse delle cose da offrire per il banco di beneficenza, può portarle a don Massimo, con la condizione che siano in ordine, quasi nuove.

Sono già in vendita i biglietti. Grazie

TORTA DEL PANE PER LA FESTA DI S. GIORGIO

Per una torta del pane si raccolgono i seguenti ingredienti:

Zucchero, amaretti, cioccolato fondente, latte intero, limoni e vanilina.

In alternativa sono gradite le offerte in denaro.

RITIRO QUARESIMA "UPM 15" AL BODEN

Domenica 3 aprile: ore 14.00 (per chi vuole) "Cammina pregando" dalla Parrocchiale San Nicola al santuario della Madonna del Boden, **ore 15.30** preghiera di adorazione, preghiera Mariana, adorazione Eucaristica, confessioni individuali.

EMERGENZA UCRAINA

Chi volesse dare un aiuto per la popolazione dell'Ucraina colpita dalla guerra può inviare un contributo economico tramite il conto corrente intestato a:

Parrocchia San Giorgio Martire di Casale Corte Cerro IBAN: IT73B 0200 8452 9000 0001 2698 85 Causale: Emergenza Ucraina. Se si presenterà la necessità di accogliere sfollati, chi volesse dare disponibilità ad accogliere lo segnali direttamente scrivendo a questa mail: galbiati.mass@gmail.com, indicando il luogo di ospitalità e per quante persone, o contattando direttamente don Massimo (cell. 347 0598804).

RECITA DEL SANTO ROSARIO IN FAMIGLIA

Lunedì 28 marzo alle ore 20,45 presso la chiesa della SS. Trinità di Crebbia si recita il Santo Rosario per la pace in Europa.

RACCOLTA ALIMENTI PER TUTTO IL PERIODO DELLA QUARESIMA

Si potranno portare in chiesa, mettendoli nell'apposita cesta: sale, zucchero, olio, latte, caffè, legumi in scatola, pelati, formaggini, scatolette di tonno, carne in scatola, prodotti igiene personale, pulizia casa, detersivi piatti e bucato. Gli alimenti saranno poi raccolti e distribuiti dai volontari della Caritas.

AL DI LA' DELLA MORTE

Ci hanno lasciato in questi giorni: **Enrico Bertona e Salvatore Floresta**
Ricordiamoli nella preghiera con le loro famiglie